

# Deposito gpl il sindaco non cambia posizione

## CHIOGGIA

«Sto lavorando e lavorerò per l'immediato smantellamento del deposito gpl, a prescindere dalla collocazione del polo ittico». Il sindaco, Mauro Armelao, tenta di smorzare le polemiche circa un presunto "disarmo" del Comune, nei confronti del deposito gpl, che deriverebbe dalla collocazione «prioritaria» del futuro polo ittico all'Aleghero, piuttosto che a Val Da Rio, al posto dell'attuale deposito Socogas. Armelao ricorda, soprattutto ai Cinquestelle che hanno amministrato la città fino allo scorso ottobre, che «la loro ipotesi, per il polo ittico, era ai Saloni, non a Val Da Rio» e, dunque, che neppure in tale ipotesi il deposito gpl avrebbe dovuto lasciare posto al trasferimento dell'attuale mercato ittico all'ingrosso. E aggiunge: «tanto Val Da Rio che l'Aleghero sono aree di competenza dell'autorità portuale e io non posso comandare a casa d'altri. Per questo ho indicato, per il polo ittico, due collocazioni alternative, sapendo fin d'ora che la decisione finale spetterà all'Autorità portuale». Quest'ultima, dal canto suo, conferma che la tematica del polo ittico «sebbene da norma attenga all'AdSPMAS, sarà condivisa con l'amministrazione comunale». Le contrarietà, su questo punto, all'accordo tra Comune e Autorità portuale, restano forti. Energia civica, tramite il capogruppo Roberto Rossi (già presidente del Comitato No-gpl) e la consigliera Maria Rosa Boscolo accusano la maggioranza di aver respinto un loro emendamento che, semplicemente, invertiva le priorità per la costruzione del polo ittico, indicando Val Da Rio quale localizzazione di prima scelta e l'Aleghero come eventuale alternativa: il contenuto "politico" del documento, in tal modo, sarebbe stato ben diverso.

Del resto una simile modifica era già stata proposta in Commissione (pochi giorni prima che il consiglio comunale approvasse il testo incriminato), in una modalità alquanto "strana", ovvero «la consegna, da parte di una impiegata del Porto - riferisce il consigliere Lucio Tiozzo (Pd) - di una versione dell'accordo con Val Da Rio prioritario rispetto all'Aleghero, diversa dalla bozza ufficiale trasmessa via Pec». Una versione che, secondo Tiozzo, sarebbe stata gradita anche al sindaco ma non condivisa da una parte della maggioranza che, poi, in aula, avrebbe «imposto» il testo criticato. Critico anche il giudizio del Comitato No-Gpl che interroga Armelao per sapere a che punto sia il lavoro della Commissione incaricata di quantificare il risarcimento a Socogas e in quali tempi e modi procederà lo smantellamento del deposito gpl, fortemente richiesto anche dall'Unesco. *D.Deg.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA